

"Troppe le bestemmie in paese e oratorio" questo il lamento di don Mario Brosio, curato di Brignano Gera d'Adda piccolo paesino di Bergamo. Inizialmente le sue proteste le scriveva su Facebook per poi arrivare al Consiglio comunale, che ha approvato il "divieto di bestemmiare in municipio e in tutte le attività commerciali e imprenditoriali, pubbliche e private". La decisione è ufficiale. Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno presentato dalla maggioranza della Lega Nord, e ha deciso di accogliere le proteste del curato, il quale, nelle scorse settimane se l'era presa soprattutto con la maleducazione dei ragazzini immigrati che frequentano l'oratorio. Il documento condanna "ogni atteggiamento ed ogni comportamento delle persone di tutte le religioni, di tutte le etnie e di tutte le provenienze che bestemmiano Dio quale esso sia" e quindi chiede che "in municipio, e in tutte le attività commerciali e imprenditoriali, pubbliche o private che siano, venga vietato di bestemmiare", così come chiede prima di tutto agli adulti di dare il buon esempio "e a non manifestare sia in pubblico che nelle loro case, i loro disappunti con bestemmie. Questo darà a tutti la possibilità di essere i primi a dettare norme di comportamento che una società civile ed evoluta ha l'obbligo di infondere alle proprie giovani e future generazioni"

Rezarta Selam Eminaj - DEApres